



CONSULTA COMUNALE PER L'AMBIENTE DEL COMUNE DI BARI

Verbale dell'assemblea del 12/09/2022

L'anno duemilaventidue, il giorno dodici del mese di settembre, alle ore 17,00 si è tenuta presso la sala riunioni della Polizia Municipale in via Aquilino 1, giusta comunicazione a mezzo mail del 7 settembre 2022 inviata dalla Presidente Arch. Antonella Calderazzi, la riunione della Consulta per L'Ambiente con il seguente o.d.g.

- 1) Convocazione conferenza dei servizi decisoria per l'acquisizione di tutti i pareri e di uffici ed amministrazioni propedeutici all'approvazione del progetto definitivo di riqualificazione e completamento delle aree tra Pane e Pomodoro e Torre Quetta, della viabilità ed aree attigue di Corso Trieste e Via Giovanni Di Cagno Abbrescia 1° e 2° stralcio
- 2) Presentazione del documento e richiesta di adesione al progetto "Tutto è connesso" con intervento del dott. Alfredo Lobello.

Sono presenti l'Assessore ai Lavori Pubblici, ing. Giuseppe Galasso, il dirigente settore Lavori Pubblici, ing. Claudio Laricchia, l'Assessore all'Ambiente Pietro Petruzzelli, il progettista del 1° stralcio l'arch. Mauro La Notte, l'arch. in rappresentanza dello studio tecnico Mirizzi progettisti del 2° stralcio, il dott. Alfredo Lobello, la presidente della Consulta arch. Antonella Calderazzi e i delegati delle associazioni come da elenco allegato.

Prende la parola la Presidente che ringrazia i presenti per essere intervenuti e cede la parola all'ing. Laricchia per trattare il 1 punto all'O.d.G. ed esporre il progetto definitivo della riqualificazione e completamento delle aree tra Pane e Pomodoro e Torre Quetta, della viabilità ed aree attigue di Corso Trieste e di via Giovanni Di Cagno Abbrescia .

L'ing. Laricchia presenta i progettisti e cede la parola all'arch. Mauro La Notte per l'esposizione del progetto di riqualificazione delle aree costiere da Pane e Pomodoro a Torre Quetta. L'arch. mauro La Notte illustra il progetto:

"L'area attualmente occupata dal parcheggio sarà resa interamente filtrante/drenante e, per la parte a ridosso del mare, ci sarà una riduzione dei posti auto per inserire un'ampia zona sportiva costituita da un campo da calcio a 5, 3 campi da beach tennis/ beach volley e 2 da paddle oltre a un'ampia zona attrezzata con macchine per esercizi a corpo libero. Le pavimentazioni saranno tutte filtranti/drenanti e le aree verdi saranno realizzate con piantumazioni tipiche della macchia mediterranea, in linea con quelle già esistenti. Verrà realizzata una nuova viabilità ciclabile e pedonale.

Il traffico veicolare sarà limitato alle due corsie lato Punta Perotti consentendo la trasformazione delle due carreggiate lato mare in parcheggi che compenseranno la riduzione dei posti auto effettuata. Sono previste due rotatorie, la prima all'incrocio tra Corso Trieste, via Di Cagno Abbrescia e via Ballestrero, la seconda tra corso Trieste, la nuova uscita del Park and ride e via Caduti del 28 luglio 1943.

Con la modifica della viabilità di via Caduti del 28 luglio 1943 il traffico sarà limitato alle due corsie a est, verrà potenziato il sagrato della chiesa di San Sabino e creati nuovi posti auto.

Per quanto riguarda la sosta degli autobus, le aree destinate a tale scopo sono state spostate lungo la carreggiata, creando tre anse che consentiranno le operazioni di salita e di discesa dei passeggeri in totale sicurezza.

Verrà completata la sistemazione di Torre Quetta in modo da collegare le due zone limitrofe salvaguardando la sopravvivenza del Fratino che potrà continuare a nidificare indisturbato e in totale sicurezza.

A Torre Quetta sarà realizzata un'area verde tra il percorso pedonale e la nuova area pavimentale che seguirà le geometrie esistenti. Nell'area terminale verrà installata una struttura prefabbricata amovibile. Tutti i materiali saranno ecocompatibili, le essenze per la maggior parte autoctone, i manufatti amovibili.

Tutta la viabilità di Corso Trieste sarà scandita da alberature (Tamerici) posizionate sulla banchina in modo da non invadere la carreggiata.

Le aree verdi saranno presenti in tutte le aree interessate dagli interventi, compresi i parcheggi. Per preservare le alberature collocate su pavimento saranno previste griglie salva piante in acciaio.

Negli ambiti pedonali, di sosta e di aggregazione verranno installate panche lineari monolitiche in aggregato di pietre di marmo naturali. Per la sosta delle bici sarà prevista l'installazione di portabici in tubolari di acciaio."

Al termine della relazione dell'arch. La Notte, si apre il dibattito rivolgendo alcune domande:

Augusta Tota (Adirt) chiede assicurazioni sulla discesa a mare di Torre Quetta, oggi molto difficoltosa e sui ciottoli molto grossi e scomodi che rendono difficile la sosta dei bagnanti.

L'Assessore Galasso risponde assicurandola sulla sostituzione delle pedane e delle scale per le discese a mare.

Teresa Scolamacchia (Sigea) chiede spiegazioni sul verde da installare nelle aree sportive e in corrispondenza delle dune senza alterare quanto di naturale esistente ed inoltre richiede informazioni sul materiale del quale saranno costituite le passerelle e la loro impermeabilizzazione.

Gianni Picella (Fai) pone l'accento sul rispetto paesaggistico perché vi sia unità armoniosa delle due parti della città.

Liliana Spagnolo (Italia Nostra) chiede se fosse stata posta attenzione sul problema della rinaturalizzazione del canale Valenzano che separa le due zone.

L'assessore Galasso risponde ai quesiti rivolti e riguardo il canale Valenzano chiarisce che sarà oggetto di attenzione nel progetto di Costa Sud, dal suo nascere fino alla foce, e non ci saranno problemi di comunicazione tra le aree costiere.

Antonella Calderazzi lamenta la scelta di una sola essenza di alberature lungo tutto il lato costiero e raccomanda di poter avere delle discese a mare più praticabili rispetto alle attuali presenti a Torre Quetta.

L'architetto La Notte rassicura Antonella Calderazzi sulla tipologia di alberature previste per la piantumazione affermando che la Soprintendenza ha richiesto solo piante a chioma ridotta e in particolare le Tamerici e pone in evidenza la completa atossicità e l'inesistenza di impatto ambientale a riguardo delle passerelle da sistemare lungo la costa.

Interviene Alma Tarantini (Ambiente Puglia) chiedendo delucidazioni sui materiali scelti specie per la pavimentazione.

Interviene Sante Sabatiello (Ordine Geologi) chiedendo notizie sulla lottizzazione Costa Sud.

L'assessore Galasso spiega che questo progetto, denominato Costa Sud, verrà valorizzato dalla rimozione della ferrovia che avverrà entro il 2027 eliminando la attuale frattura della città e che la lottizzazione non rientra in questo progetto di riqualificazione della costa.

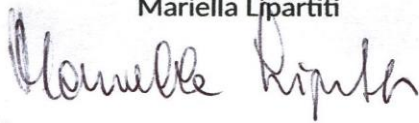
L'ing. Laricchia spiega che questo progetto è già stato approvato dalla Commissione Locale del Paesaggio e si attende soltanto l'approvazione della Soprintendenza. Questa si esprimerà anche in merito alla riduzione delle corsie stradali e fornirà un parere paesaggistico.

Non essendovi altri interventi, la Presidente, avendo verificato che il tempo riservato per fruire della sala era scaduto, rinvia il 2 punto all'O.d.G. alla prossima riunione assembleare.

L'Assemblea termina alle ore 19,30.

Il presente Verbale viene sottoscritto dalla Segretaria e dalla Presidente, allegando, alla presente i fogli delle presenze che diventano parte integrante dello stesso.

La Segretaria verbalizzante
Mariella Lipartiti



La Presidente della Consulta per l'Ambiente
Antonella Calderazzi

